

LA PROCESSIONE. Il frate Ljubicic ha richiamato centinaia di fedeli

Una folla di fedeli di Medjugorje a Monte Berico

Oltre un migliaio di persone da tutto il Vicentino per ascoltare le parole del francescano che invoca la protezione di Maria anche per il governo Monti

Roberto Luciani

Folla di fedeli tra i portici di Monte Berico ed il Santuario, divisi tra la Messa del sabato, prima del programma di maggio, ed il pomeriggio di preghiera organizzato da padre Petar Ljubicic, frate francescano di Medjugorje, a cui ha partecipato oltre un migliaio di persone giunte da tutto il Vicentino. Tanta gente, certo non come nelle celebrazioni dell'8 settembre, per un abbraccio mariano che ha comunque impegnato non pochi agenti della polizia municipale ed i volontari della protezione civile. A partire dalla curva del Cristo, primo "balcone" sulla città e punto di ritrovo per i fedeli della Regina della Pace (o Gospa). Una processione - in linea con il luogo progettato dall'architetto Francesco Muttoni nel 1745 e realizzato, dopo la sua morte, nel 1748 - iniziata attorno alle 16.45 e conclusasi un'ora dopo in chiesa, dopo aver sostato ad ogni

tappa dipinta della Via Crucis cantando, pregando e ascoltando le omelie del religioso depositario delle rivelazioni della veggente Mirjana. Già, ma perché Vicenza? Il programma recita che è il luogo prescelto per parlare ai giovani, che in verità sono tanti ma non la totalità dei presenti. Che arrivano da tutta la provincia, pure da Asiago. Tra i pullman anche quello della ditta Zanconato di Arzignano con tanto di scritta "Vicenza Calcio". L'incredibile successo non c'entra, «in realtà - sorride l'autista - si tratta di pellegrini provenienti da Monticello di Fara». C'è voglia di credere, in questi momenti di crisi

Decine i pullman verso il santuario per il momento di preghiera Duro lavoro per la polizia locale

economica e di valori di riferimento, e padre Petar lo sottolinea invocando la protezione della Madre anche sul Governo Monti perché combatta la precarietà e la povertà. «Figli miei, non potete andare avanti senza pastori», si legge nell'ultimo messaggio riportato nel sito di Medjugorje dalla veggente e l'invocazione si estende ad ogni vescovo e a tutto il clero. In un pomeriggio delicato anche sotto il profilo climatico, con le nubi ed una spruzzata di pioggia a prendere il posto del sole, la comparsa dell'arcobaleno sembra quasi un segno premonitore. La gente aspetta paziente, non ci sono neppure mercanti, poi dentro la chiesa gremita, tra fedeli che si danno il cambio, l'invito ad aprire il cuore al Figlio di Dio «che ha dato la sua vita per noi». Benito Picelli, di Altavilla Vicentina, commenta: «Ho sempre sognato di andare a Medjugorje ed ora Medjugorje viene qui anche da me. È bellissimo».



Una folla di fedeli ha partecipato alla processione. COLORFOTO



Una tappa della via Crucis prima della preghiera in chiesa

vademecum

LE USCITE DEL CAI

Questa mattina il Cai organizza un'uscita. L'appuntamento è alle 7 in viale Pecori Giraldi, davanti al supermercato Pam. Da lì partirà la spedizione per la manutenzione dei sentieri 597 e 599. Ci sarà un dislivello di 700 metri.

CINEMA MARTINI



Domani sera alle 21 in villa Tacchi, in viale della Pace 89, ci sarà il penultimo appuntamento con la rassegna Cinema Martini. Con l'occasione sarà proiettato il film "La chinoise" di Jean-Luc Godard.

L'ANEB SUL FOGAZZARO

Domani pomeriggio alle 15.30 al liceo classico Pigafetta il professore Giovanni Matteo Filosofo parlerà di "Incanti fogazzariani fra sensualità e spiritualità nei luoghi del vicentino". L'incontro, organizzato dall'Aneb, associazione nazionale educatori benemeriti, di Vicenza è aperto a tutti coloro che vogliono partecipare.

MONTE BERICO. Oggi

Giornata della stampa E torna il libro su Turoldo

Si svolgerà oggi la tradizionale giornata della stampa del santuario: dalle 7 alle 17 vedrà sul piazzale della basilica uno stand che proporrà la rivista, diretta da oltre quattro decenni da padre Alessandro Bertacco, i tanti libri editi negli anni dal santuario e dallo stesso frate. Sarà possibile acquistare anche la novità di quest'edizione: una riedizione del "Diario dell'anima" di padre David Maria Turoldo, che a Monte Berico fu ordinato sacerdote. «Sono anni - spiega il direttore - che il libro era esaurito e che i fedeli ce lo chiedevano quotidianamente. Abbiamo deciso di riproporlo nel ventennale della morte, in un formato un po' più grande e più agevole rispetto al precedente, arricchendolo con foto, con un'introduzione di padre Giorgio Vasina e la presentazione di Abramo Levi».

Il libro di padre Turoldo (9 euro) non è l'unica novità della giornata dedicata alla stampa. Sul numero di maggio della rivista debutta la rubrica: "Nel segno della contraddizione", che si propone di ricordare drammatici fatti di cronaca, contrapposti ad episodi, invece, frutto dell'amore. Il primo servizio dedicato alla terribile fine di Yara Gambirasio, rapita e uccisa il 26 novembre 2010, e a una storia invece a lieto fine, quella di Stella, bimba orfana di 10 mesi di Sarajevo, adottata dall'inviato di guerra Franco di Mare. ● M.E.B.

CENTRI ESTIVI

SUMMER Time '12



CENTRO SPORT PALLADIO

noi sì

Info e prenotazioni:
Via Cavalieri di Vittorio Veneto, 29 (Vi)
tel. 0444 963466 - www.centrosportpalladio.it

ideaazioni.it

Io ci vado ...haha! Vieni anche tu.

SPORT

ANIMAZIONE

DIVERTIMENTO